

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che successivamente sono state approvate le seguenti Varianti: Variante 1 approvata con D.C.C. n.4 del 21.03.2014, Variante 2 approvata con D.C.C. n.23 del 20.05.2015, Variante 3 approvata con D.C.C. n.45 del 02.11.2015, Variante 4 approvata con D.C.C. n.025 del 02.03.2016, Variante 5 approvata con D.C.C. n.02 del 21.02.2018; Variante 6 approvata con D.C.C. n.20 del 18/06/2018, Variante 7 approvata con D.C.C. n.38 del 08/10/2018; Variante 8 approvata con D.C.C. n.13 del 03/07/2019;
- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

VISTA la D.C.C. n.31 del 23/12/2018 con la quale è stata adottata la **VARIANTE N.10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI** del Comune di Castelvucco;

RICHIAMATI i contenuti della Variante n.10 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco finalizzata a:

- traslazione di un'area a parco privato all'interno della ZTO C1/5";
- eliminazione di un vincolo a parco privato con introduzione di sottozona residenziale (ZTO C1/6.1) senza capacità edificatoria all'interno della ZTO C1/6;
- modifica art.42 delle Norme Tecniche Operative al Piano degli Interventi per inserimento comma specifico per la sottozona C1/6.1;

DATO ATTO che la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 09/01/2020 al 08/02/2020 presso la sede municipale del Comune di Castelvucco e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castelvucco, reso noto mediante affissione nei luoghi pubblici del Comune di Castelvucco e consultabile sul sito internet del Comune;

DATO ATTO altresì che il periodo utile per le osservazioni è scaduto il 09/03/2020 e che non risultano presentate osservazioni;

VISTO l'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, (termine ordinatorio), decide sulle stesse ed approva il piano;

DATO ATTO che in merito alla Variante in approvazione è stato acquisito il parere favorevole idraulico e sismico della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, Prot.n.503087 del 22/11/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana pervenuto al Comune di Castelvico in data 02/12/2019 acquisito al prot.n.8471;

DATO ATTO che nei pareri sopra indicati non risultano riportate prescrizioni;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*, si ritengono assunte le dichiarazioni rese in sede di adozione, sulla forma della autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

| | |
|------------------------|----------------|
| Consiglieri presenti | n. __; |
| Consiglieri votanti | n. __; |
| Consiglieri favorevoli | n. __; |
| Consiglieri contrari | n. __; |
| Consiglieri astenuti | n. __ (_____); |

DELIBERA

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla Variante N.10 al Piano degli Interventi in approvazione già adottata con la D.C.C. n.31 del 23/12/2018;

1. di approvare definitivamente la Variante n.10 al Piano degli Interventi del Comune di Castalcucco nel suo complesso quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 con le modifiche e le integrazioni effettuate per effetto delle determinazioni assunte in ordine alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, come riportato negli elaborati allegati alla D.C.C. n.31 del 23/12/2019 che ha adottato la Variante medesima;
2. di dare atto che il presente schema di provvedimento è stato pubblicato nel sito dell'ente per gli effetti di cui al comma 2 degli atti di cui al comma 1 lett.a) dell'art.39 del D.Lgs.33/2013;
3. di dare atto che lo studio incaricato provvederà immediatamente all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano degli Interventi nonché all'aggiornamento del quadro conoscitivo mediante trasmissione alla Giunta regionale come previsto dal comma 5-bis dell'art.18 della L.R. 11/04;
4. di incaricare il Responsabile del servizio di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.18 della L.R. 11/2004;
5. di dare atto che la presente variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
6. di dare atto che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione della variante, ai sensi dell'art.32, comma 1-bis della legge n.69/2009.